

Martina Marano (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")

Affreschi di IV stile pompeiano provenienti dallo scavo del Caseggiato dei Lottatori ad Ostia (V, III, 1)

Nel 1975 la ex Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia promuove un'intensa campagna di scavo archeologico localizzata nel settore settentrionale del III isolato della V regione della città. L'area urbana in esame, edificata almeno a partire dalla tarda epoca repubblicana (i giornali di scavo sono tuttora in corso di studio), viene "stravolta" da un piano regolatore adrianeo che prevede l'innalzamento dei livelli di calpestio tramite gettate di terra mista a materiale edilizio sciolto – in particolare laterizi, tegole e blocchetti di tufo ma anche frammenti di cornici in stucco dipinto, d'intonaco dipinto, di ceramica e di pavimentazioni cementizie a base fittile - e la costruzione del c.d. Caseggiato dei Lottatori. Gli strati di riempimento identificati nel 1975 al di sotto dei piani pavimentali adrianei del caseggiato hanno restituito ingenti quantità di frammenti d'intonaco dipinto riferibili sia a soffitti sia a pareti di II e di IV stile pompeiano: lo studio dei frammenti stessi, iniziato in occasione della tesi di laurea specialistica ("Sapienza" Università di Roma), è stato ultimato nell'ambito di un progetto di dottorato relativo al blocco edilizio V.III di Ostia (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata").

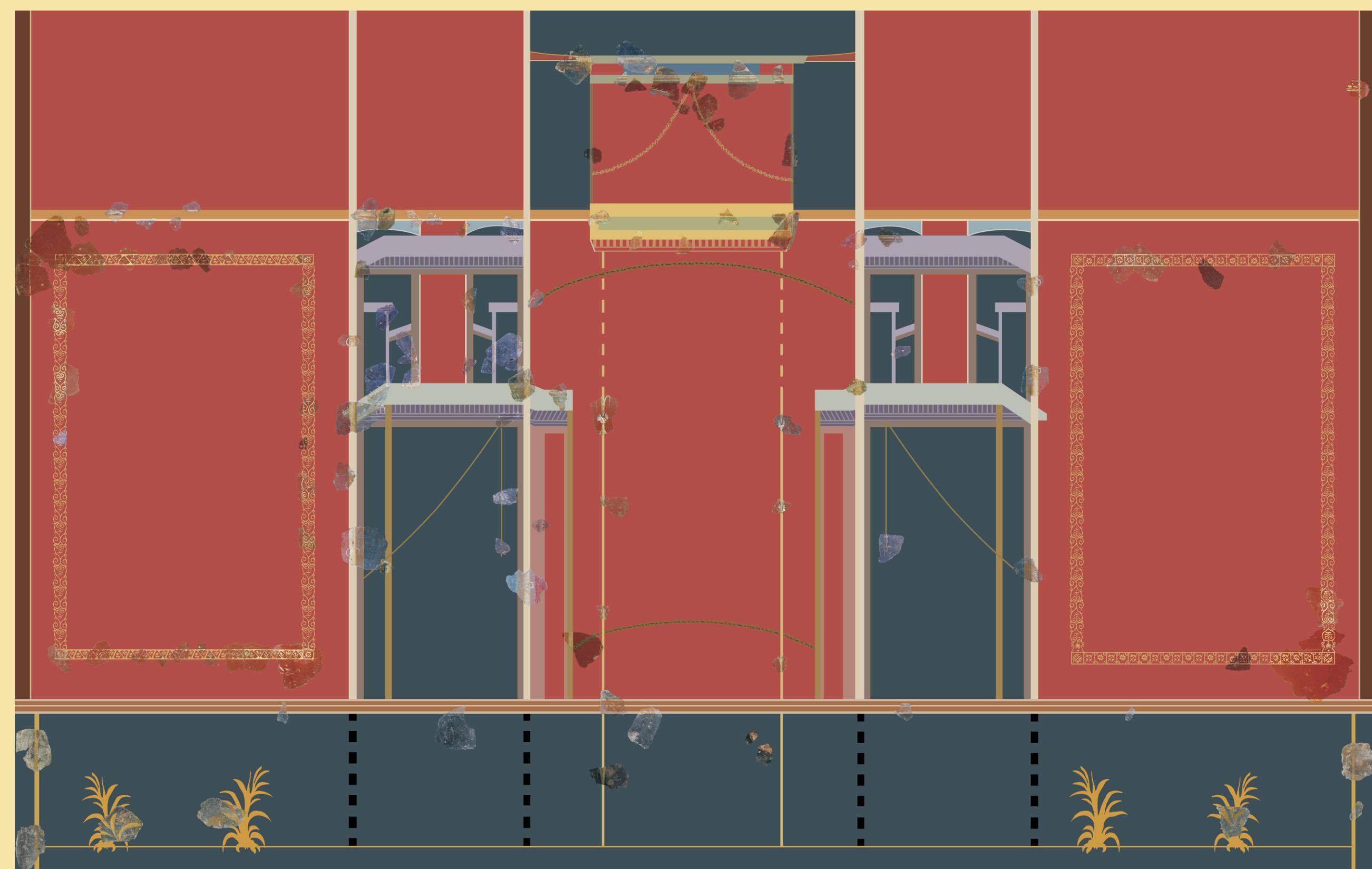


Fig. 2

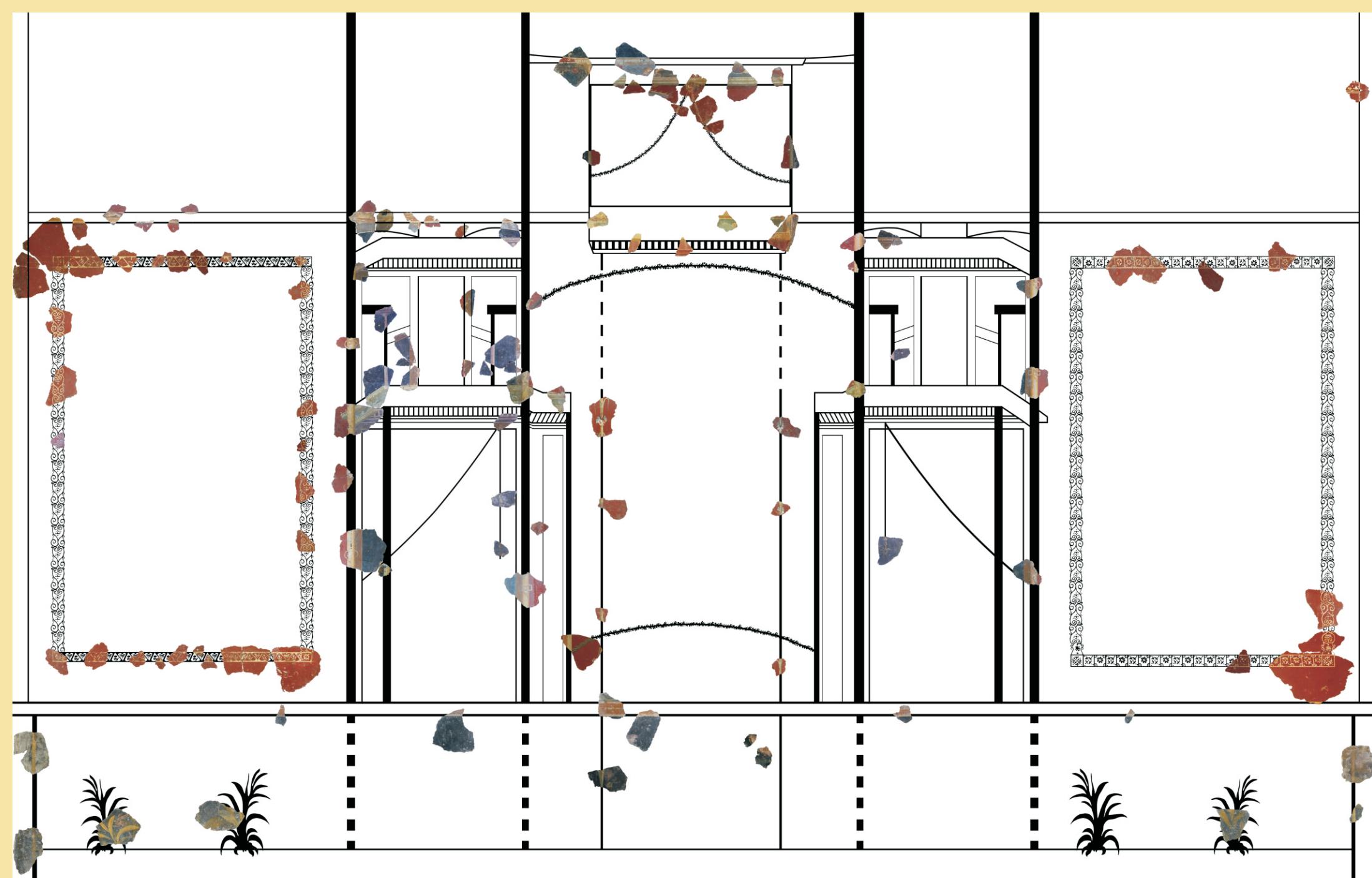


Fig. 1



Fig. 3

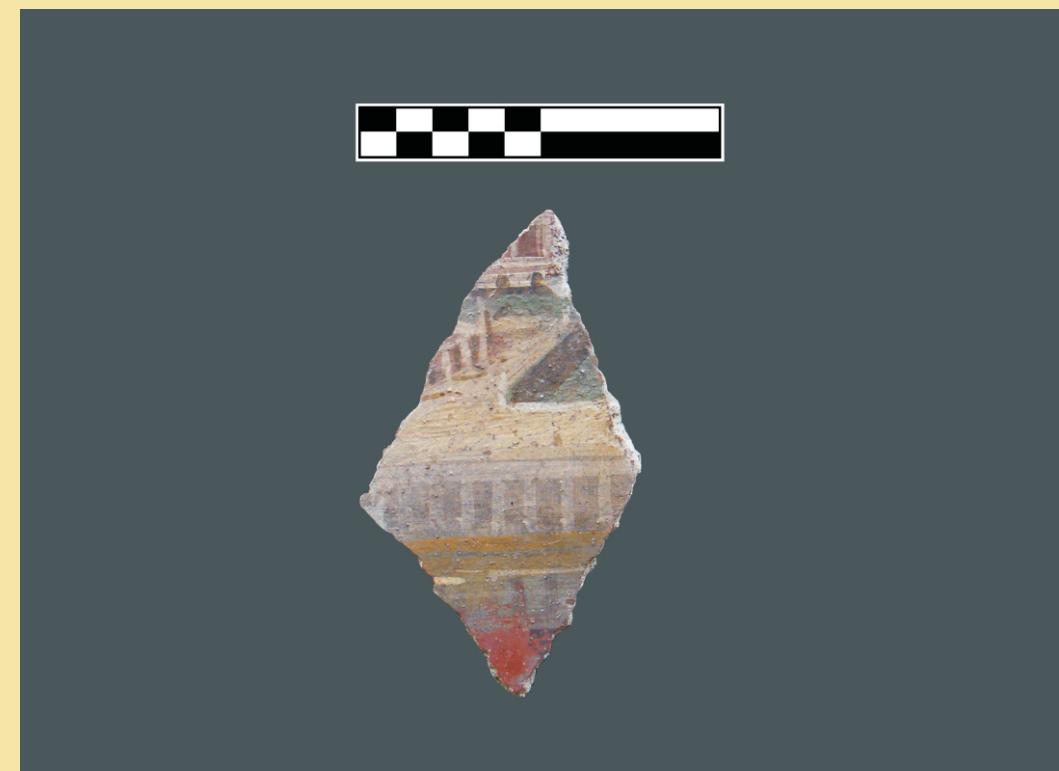


Fig. 4



Fig. 5



Fig. 6



Fig. 7



Fig. 8



Fig. 9

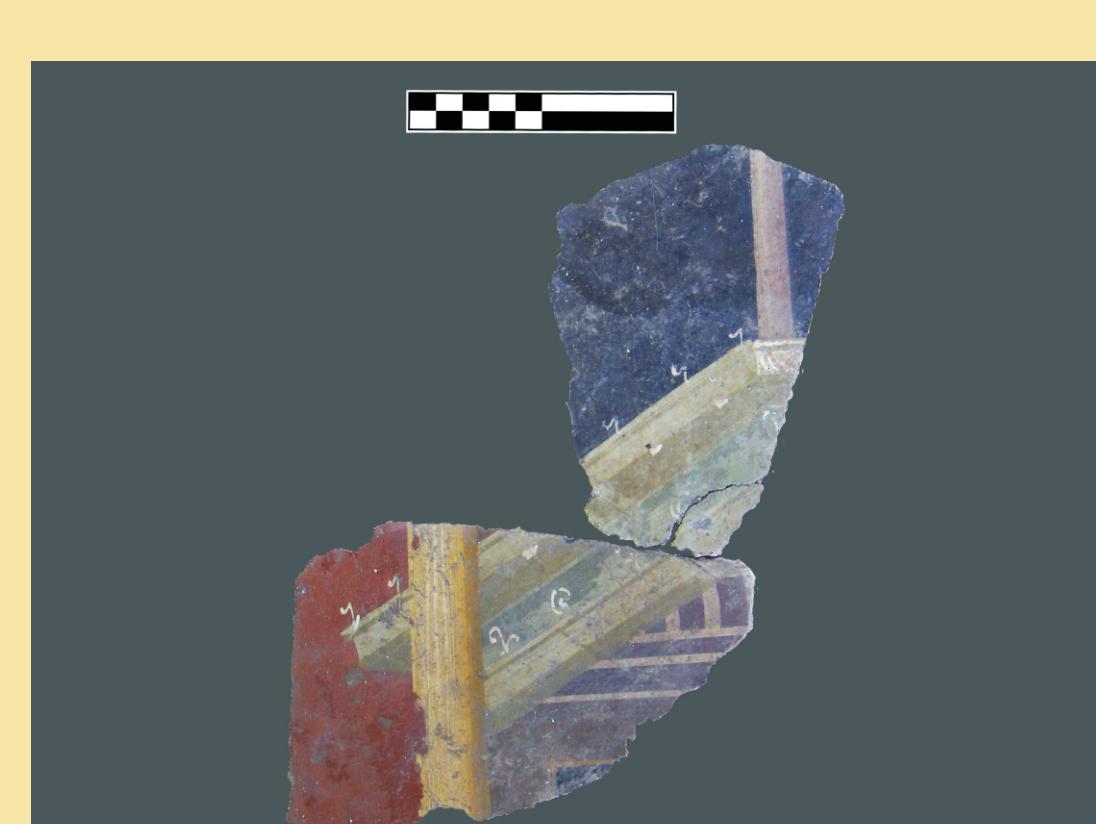


Fig. 10

In Fig. 10 è illustrato un particolare dello scorci architettonico sinistro della parete ricostruita in Figg. 1 e 2.